



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 399
del 27 SET. 2013

OGGETTO: Attribuzione valore delle aree rese edificabili in seguito al cambio di destinazione urbanistica da zona di verde agricolo a zona "C3" per l'individuazione di aree da destinare all'edilizia economica popolare con riferimento ai fini impositivi ICI/IMU.

L'anno duemila Trecento dieci il giorno ventisette alle ore 14,00
del mese di Settembre Nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccitto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) prof. Claudio Conti		Si
2) dr. Giovanni Flavio Brafa Misicoro		Si
3) geom. Massimo Iannucci	Si	
4) arch. Giuseppe Dimartino	Si	
5) arch. Campo Stefania		Si
6) dr. Stefano Martorana	Si	

Assiste il Segretario Generale dott. Benedetto Besceme

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta prot. n. 73198 di pari oggetto Sett. III del 25.09.2013

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

-Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visti gli artt. 15 e 12, comma 2, della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, c. 2, della L.R. n° 44/1991, con voti unanimi e polesi.

PROPOSTA E RELAZIONE TECNICA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
1 OTT. 2013 fino al 16 OTT. 2013 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, II

1 OTT. 2013

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

27 SET. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Benedetto Buscema)

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione : controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito col l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

1 OTT. 2013

IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalzone)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 1 OTT. 2013 al 16 OTT. 2013 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della delibera

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 1 OTT. 2013 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 1 OTT. 2013

senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE



Copia conforme da servizio

1 OTT. 2013

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalzone)

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 399 del 27 SET. 2013



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

III

TRIBUTI

Prot n. 73198

del 25.09.2013

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Attribuzione valore delle aree rese edificabili in seguito al cambio di destinazione urbanistica da zona di verde agricolo a zona "C3" per l'individuazione di aree da destinare all'edilizia economica popolare con riferimento ai fini impositivi ICI/IMU

Il sottoscritto Dr. Francesco Lumiera dirigente ad interim del Settore III "Gestione servizi contabili e finanziari- entrate tributarie, extratributarie, patrimoniali, servizi economati", su proposta del funzionario capo servizio dott.ssa Concetta Criscione propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con decreto n. 120 del 24/02/2006, pubblicato nella G.U.R.S. n. 21 del 21 aprile 2006 è stato approvato il Piano regolatore generale di questo Comune; che in virtù di questo strumento urbanistico il Comune di Ragusa è tenuto ad adottare il piano di edilizia economica e popolare, sulla base del fabbisogno decennale, come obbligo di legge, ex art. 16 della L.R. n. 71/78;

che con deliberazioni del Consiglio Comunale nr. 3 del 30.01.2007 e nr. 22 del 14/06/2007, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 71/78 sono state individuate le aree per l'insediamento di alloggi di edilizia economica e popolare, approvate con decreto dirigenziale Assessorato Territorio ed Ambiente Regione Sicilia del 10 luglio 2009;

Visto il D.Lgs 31/12/1994 che istituisce, dall'anno 1993, l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) e ne disciplina l'applicazione;

Visto il D.Lgs 14 marzo 2011, n. 23 che istituisce l'imposta Municipale propria;

Visto il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, coordinato con la Legge di conversione 2 dicembre 2011, n. 214, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" e in particolare l'art. 13 "Anticipazione sperimentale dell'Imposta Municipale propria" che ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili, in via sperimentale dall'anno di imposta 2012 applicandola a tutti i comuni del territorio nazionale;

Visti:

l'art. 5, comma 5, del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 504: "Per aree fabbricabili, il valore è

costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche";

l'art. 52, comma 1, del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446: "Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti".

Preso Atto che l'art. 2, comma 89, della legge n. 224 del 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008), modifica l'art. 37 del D.P.R. 327/2001, per cui l'indennità di espropriozione di un'area edificabile è determinata nella misura pari al valore venale del bene;

Ravvisata la necessità di stabilire i valori medi venali in comune commercio delle aree ricadenti nei piani PEEP, quali valori di riferimento per l'attività di accertamento dell'ICI/IMU, al fine di semplificare gli adempimenti da parte dei contribuenti;

Vista la relazione tecnica e perizia di stima redatta nel 2012 dall'architetto Marcello Di Martino e dal geometra Massimo Iannucci e già utilizzata per determinare il valore venale, ai fini ICI, delle aree peep, per il calcolo dell'imposta anno 2007;

Preso Atto che la stessa assegna un valore di € 24,08 al mq alle aree edificabili ricadenti all'interno delle aree PEEP e site in contrada Serralinena, Nunziata, Bruscè, Selvaggio, a ridosso di principali assi viari di attraversamento cittadino in via Cartia, via B. Colleoni, via E. Fieramosca;

Tenuto Conto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio comunale;

Ritenuto di dover provvedere in merito e di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche, tenuto conto che tale delibera è propedeutica per l'invio degli accertamenti ICI anno 2008 che devono essere notificati improrogabilmente entro il 31/12/2013;

Vista la proposta di pari oggetto prot. n. 62515 del 05.08.2013;

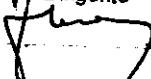
Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **Di approvare** il valore venale attribuito alle aree ricadenti nei piani PEEP e site in contrada Serralinena, Nunziata, Bruscè, Selvaggio, a ridosso di principali assi viari di attraversamento cittadino in via Cartia, via B. Colleoni, via E. Fieramosca, nonché la relazione tecnica e la perizia di stima, redatta dall'architetto Marcello Di Martino e dal geometra Massimo Iannucci allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni;
3. **Dare Atto** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio comunale.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa II, 25.09.2013

Il Dirigente


Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €.
Va imputata al cap.

Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa II, 25.09.2013

Il Dirigente

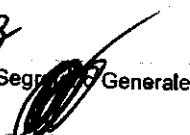

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa II,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Il Segretario Generale




Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

- 1) RELAZIONE TECNICA E PERIZIA DI STIMA
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)

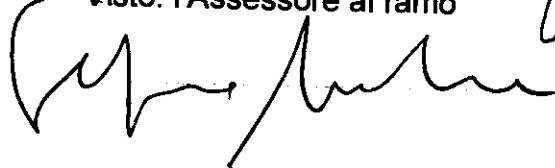
Ragusa II,

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Concetta Criscione



Il Dirigente del III Settore
Dott. F. Lumiera

Visto: l'Assessore al ramo



RELAZIONE TECNICA E PERIZIA DI STIMA

La presente relazione riguarda la valutazione delle aree rese edificabili in seguito al cambio di destinazione urbanistica da zona di verde agricolo a zona "C3" ai fini dell'individuazione di aree da destinare all'edilizia economica e popolare, adottate con delibere consiliari n. 3 del 30/01/2007 e n. 22 del 14/06/2007, ai sensi dell'art.4 della l.r. 71/78 ed approvate con Decreto dirigenziale Ass.to Territorio ed Ambiente Regione Sicilia n. 54989 del 10 luglio 2009. Risultano incluse nell'ambito della variante adottata le seguenti aree:

- 1) Area edificabile in contrada Serralinena, Nunziata, Bruscè, Selvaggio, a ridosso di principali assi viari di attraversamento cittadino in Via Cartia, Via B.Colleoni , Via E.Fieramosca per una superficie di mq. 1.900.000, posta a sud ovest del centro abitato di Ragusa.
- 2) Area edificabile in contrada Gaddimeli in Marina di Ragusa, per una estensione di mq. 56.000 e mq. 42.000 con i seguenti indici:

	Ragusa	Marina di Ragusa
densità edilizia	1,50 mc/mq	1,00 mc/mq
rapp. di copertura	0,30 mq/mq	0,25 mq/mq
Altezza massima	11,00 mt	6,50 mt

CALCOLI PLANOVOLUMETRICI area edificabile I

Si è eseguita la stima prendendo in esame la superficie territoriale di riferimento equivalente al lotto di 20.000 mq., il rapporto di copertura e la volume-tria consentita, inoltre viene utilizzato un coefficiente di riduzione della superficie lorda pari al 5% (vedi allegato tab A).

METODOLOGIA VALUTATIVA

Per la stima di un'area edificabile è possibile individuare :

- un procedimento diretto o sintetico;
- un procedimento indiretto analitico;

Si è scelto di eseguire la stima analitica in base al criterio del valore di trasformazione dove il valore di un' area edificabile si ottiene tramite la differenza tra il valore di mercato postransformazione (V_{mp}) del prodotto edilizio (fabbricato) ed il suo costo di edificazione complessivo(C_e), ottenendo la seguente formula $V_a = V_{mp} - C_e / q_u$.

CALCOLO VALORE FABBRICATO CHE SI POTRA' EDIFICARE

Per la determinazione del V_{mp} e quindi del più probabile valore di mercato è stata fatta una valutazione effettuando delle indagini presso l'Osservatorio dell'Agenzia del Territorio il quale riporta, per fabbricati siti nel comune di Ragusa zona periferica e destinazione ad abitazioni di tipo economico, una forbice che va da un minimo di € 800,00/mq. a un massimo di € 1.200,00/mq. per superficie linda commerciale. Nel nostro caso utilizzeremo un valore di € 1.200,00 trattandosi di fabbricati ancora da realizzare o in costruzione.

Ipotizzando una costruzione con $h=10,00$, dalla tabella allegata (TabA) si evince una superficie massima di mq.1888,13, da cui risulta il seguente valore del fabbricato:

Superficie totale mq.1888,13 x € 1.200= € 2.265.750,00 (V_{mp})

CALCOLO COSTO DI EDIFICAZIONE

I costi presi in considerazione per calcolare il valore di trasformazione dell'area, sono elencati nell'allegato A e di seguito descritti:

- a) Costo di costruzione - da indagine di mercato si attesta sui € 550,00 al mq.
- b) Contributo sul costo di costruzione - (oneri urbanizzazione + oneri costo di costruzione, come da allegato A) determinazione del costo di costruzione e

oneri di urbanizzazione legge 10/77 (Legge Buadossi) mediante scheda di calcolo con gli oneri vigenti presso il comune di Ragusa.

- c) Spese tecniche - 10% su costo di costruzione.
- d) Spese generali e profitto dell'impresa - si assume il valore del 24% del costo di costruzione che corrisponde al dato medio riportato nel Prezzario Opere Pubbliche Regione Sicilia (13,64% arrotondato a 14% per spese generali e 10% per utile d'impresa).
- e) Interessi passivi (OI) - intendendosi come interessi di anticipazione per sei mesi al tasso corrente sulle precedenti voci di costo.

Da ciò scaturisce un valore totale per il costo di edificazione (Ce) pari a € 1.708.169,80

CALCOLO VALORE AREA EDIFICABILE

Il valore dell'area risulta quindi dalla differenza tra il valore di trasformazione ed il valore di edificazione riportato all'attualità quindi si ha:

$$Va = Vmp - Ce/q_u - € 2.265.750,00 - € 1.708.169,80 = € 557.580,20$$

tal importo diviso per la superficie territoriale presa a riferimento di mq. 20.000 restituisce un valore di € 27,88 al mq.

Valore all'attualità (avendo presupposto un tempo di tre anni per la realizzazione delle opere ed essendo i termini di cui sopra riferiti alla fine dei lavori, il risultato della differenza medesima deve essere riportato all'attualità scontandolo degli anni dovuti):

$$€ 27,88 * 1/1,05^3 = € 24,08 \text{ al mq. I per le aree edificabili di cui al n. 1)$$

TECNICI
SISTEMI PASSIVI ANNUALI
ARCH. MARCELLO DI MARTINO

Tab A

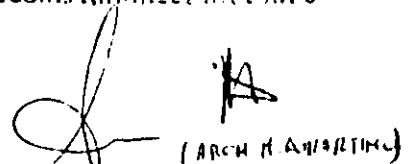
calcolo superfici Area Ragusa

indici	u.m	quantità
st- superficie territoriale di riferimento	mq	20000,00
densità edilizia	mc/mq	1,50
H max	ml	11,00
rapp. copertura	mq/mq	0,30
Volume $20.000 \cdot 1,50$	mc	30000,00
spazi pubblici dm 1444/68 80 mc/ab ins	mq	6750,00
sup fondiaria	mq.	13250,00
Volume max realizzabile	mc	19875,00
Sup utile linda al 95%	mq.	1888,13

calcolo valore area per metro quadrato

1)Vmp - Valore fabbricato	€ 2.265.750,00
a)costo di costruzione	€ 1.038.468,75
b)contributo costo di costruzione	€ 274.959,00
c) spese tecniche 10% su costo di costr.	€ 103.846,88
d) spese generale e profitto d'impresa 14+10%	€ 249.232,50
totale a+b+c+e	€ 1.666.507,13
e)interessi passivi (Of) € 1.666.507,13 * 0,05 * 6 / 12	€ 41.662,68
2)totale costo di produzione (Ce)	€ 1.708.169,80
3)Valore dell'area 1) - 2)	€ 557.580,20
Valore dell'area per mq. Di sup territoriale $557.580 / 20000$	€ 27,88
Valore della area all'attualità $27,88 \cdot 1 / 1,05^3$	€ 24,08

(Geom. Iannuzzi Riccardo)



(ARCHITECTURE)



DETERMINAZIONE DEL COSTO DI COSTRUZIONE

relativo al Progetto - n° 210

Tabella 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Claesi di superficie mq. 1	Alloggi 10 ³	Superficie utile abitabile mq. 1	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (1) / Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	1	-	-	0	0,00%
> 95 → 110	-	-	-	5	0,00%
> 110 → 130	-	-	-	15	0,00%
> 130 → 160	-	-	-	30	0,00%
> 160	-	1.882,13	1,00	50	50,00%
Su		1.882,13			i1 50,00%

Tab B

Tabella 2 - Superficie per servizi e accessori
relativi alla parte residenziale (art. 2).

DESTINAZIONI	Superficie nella di servizi e accessori (mq.)
(7)	(8)
a Cantine, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche ed altri locali a stretto servizio delle residenze	-
b Autorimesse	-
c Androni d'ingresso e portici liberi	-
d Luoghi e parcheggi	-
Snr	-

$$\frac{Snr}{Su} \times 100 = 0\%$$

Intervallo di variabilità del rapporto percentuale Snr 1 Su x 100	Ipotesi che succorre	% incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	X	0%
> 50 → 75	0	10%
> 75 → 100	0	20%
> 100	0	30%

$$i2 0,00\%$$

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	1.882,13
2 Sur (art. 2)	Superficie non residenziale	-
3 60% Sur	Superficie raggiungibile	-
4+5 Se (art. 2)	Superficie complessiva	1.882,00
Su	Superficie complessiva Prog. Difugn	

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE, COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
(20)	(21)	(22)
1 Su (art. 9)	Superficie nella non residenziale	-
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	-
3 60% Su	Superficie raggiungibile	-
4+5 Si (art. 9)	Superficie utile non residenziale	-

Numero delle caratteristiche	Ipotesi che succorre	% incremento
(12)	(13)	(14)
0		0%
1		10%
2		20%
3		30%
4		40%
5		50%

$$i3 0,00\%$$

Classe edilizia	% Maggiorazione
(15)	(16)

$$X 15\%$$

TOTALE INCREMENTI
= i1 + i2 + i3

$$50,00\%$$

A - Costo massimo a mq. dell'edilizia agevolata

€ 249,92

B - Costo a mq. di costruzione pari al 100% di A

€ 249,92

C - Costo a mq. di costruzione maggiorato di $\frac{(1+i)}{100}$

€ 361,38

D - Costo di costruzione dell'edificio ($Se + Si + Su \times C$)

mq.	1.882,00	x	1	=	362,38	€ 681,38
-----	----------	---	---	---	--------	----------

DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DI CONTRIBUTO COSTO COSTRUZIONE
QUADRO 1

D. M. 10.05.1977 - Art. 8 - Classi di edifici e relative maggiorazioni

Classi	Percentuale incremento	Maggiorazione	Note
Classe I	fino a 5 inclusa	0%	
Classe II	da 5 a 10 inclusa	5%	
Classe III	da 10 a 15 inclusa	10%	
Classe IV	da 15 a 20 inclusa	15%	
Classe V	da 20 a 25 inclusa	20%	
Classe VI	da 25 a 30 inclusa	25%	
Classe VII	da 30 a 35 inclusa	30%	
Classe VIII	da 35 a 40 inclusa	35%	
Classe IX	da 40 a 45 inclusa	40%	
Classe X	da 45 a 50 inclusa	45%	
Classe XI	oltre 50 inclusa	50%	

QUADRO 2

D. A. 11.11.1977 - Art. 2 - Tabella relativa alla quota del contributo sul costo di costruzione

Art. 6 Legge 28.01.1977 n° 10	Classi di edifici definite dall'art. 8 D. M. 10.05.1977	del	Comuni con popolazione da 50001 a 100000	Quota parziale %	Note
A Caratteristiche delle costruzioni	Classe I		4,80%		La quota relativa al contributo sul costo di costruzione si ottiene sommando le quote parziali riportate nella tabella sotto le lettere A-B-C. $Q\% = A + B + C$
	Classe II		4,90%		
	Classe III		5,00%		
	Classe IV		5,20%		
	Classe V		5,40%		
	Classe VI		5,60%		
	Classe VII		5,90%		
	Classe VIII		6,20%		
	Classe IX		6,50%		
	Classe X		6,80%	A	
	Classe XI		7,20%	6,80%	
B Tipologia	Cose unifamiliari (isolate o a schiera)		0,00%		
	Edifici sino a 4 piani		0,40%		
	Edifici con più di 4 piani		0,80%		
	Edifici a torre		2,00%	B	
	Cose isolate con superficie residua min. 160		4,00%	0,00%	
C Destinazione D. M. 02.01.1968	Zona A		2,00%		QUOTA % TOTALE $A + B + C$
	Zona B		1,25%		
	Zona C di espansione		1,50%	C	
	Altre zone		3,50%	3,50%	10,30%

Costo di costruzione dell'edificio (vedi rettangolo lettera D)	C	681.900,16			
Quota percentuale incidente su tale costo (A + B + C del Quadro 2)	C	10,30%			
Quota contributo	10,30%	x C	681.900,16	C	70.246,00
Importo già versato				C	-
A conguaglio				C	70.246,00

DATI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

Volumen complessivo mc.	19.875,00	x C	10,30	C	204.712,50
Importo già versato				C	-
A conguaglio				C	204.712,50

Restante da versare in cifra tonda				C	274.959,00
Il tecnico					

(Anagrafe 105 c.10)